Federazione Internationale delle associazioni e dei Luoghi dedicati a san Leonardo

n°28
Giugno
2026
edizione italiana

Questo bollettino è diffuso a circa 880 persone in oltre 30 paesi.

È disponibile in: tedesco, inglese, francese, italiano, olandese e sloveno!

Abbiamo bisogno di voi!

Tutte le informazioni pubblicate nei bollettini sono trasmesse dai membri della grande famiglia di "San Leonardo" in tutta la Francia, in Europa e nel mondo.

Se desiderate condividere un'informazione, contattateci via e-mail: fil-leo@federationstleonard.com o per posta : Fil-Léo, L'Escalier, 3 place Gay-Lussac, 87400 Saint-Léonard de Noblat (France).

Il prossimo numero sarà diffuso fine settembre 2026. Contiamo su di voi. Grazie !

Traduzione : Angela Contarino (Mascali, Sicilia)

In questo numero

p 1 Editoriale **10 anni di fil-leo**

p 2 **2016-2026 : le origini**

p3 **I « pionieri »**

p4 **1985-2015 les i primi scambi, Che cos'è fil-leo?**
Pour un nuovo censimento

p 5 **10 anni di fil-leo : alcune realizzazioni**
invito a contribuire

p 6-7 **Raduno internatiziona 2027 in Normandia, a Vains**

p8 Belgio : Lunedì di Pentecoste a Sint Lenaarts e Zoutleeuw
Slovénie, Lenart accoglie :
- Bad Sankt Leonhard (Austria)
- Lenartov (Slovacchia)

Raduno internationale
2 - 4 luglio 2027
in **Normandia**, presso il
Priorato di San Leonardo di Vains
ai piedi del **Mont-Saint-Michel**,
in occasione del
millenario della naiscita di Guglielmo il Conquistadore

Il programma dettagliato è riportato alle pagine **6 et 7**

10 anni di legami tessuti attraverso l'Europa !



Il **7 maggio 2016,** durante le Ostensioni di **Saint-Léonard-de-Noblat**, tutte le delegazioni presenti si sono riunite in assemblea costituente per porre la prima pietra di **fil-leo**.

Questo numero 28 della newsletter è l'occasione per ripercorrere questi dieci anni, durante i quali abbiamo imparato a conoscerci meglio e a incontrarci più frequentemente.

Ma se oggi esiste fil-leo, è anche grazie a una storia molto più antica: dall'insediamento di **San Leonardo** nel suo eremo di Saint-Léonard-de-Noblat, alla diffusione della sua storia e del suo culto mille anni fa; fino all'epoca contemporanea, quando, dopo la Seconda guerra mondiale, nacque il bisogno di costruire la pace e di riunirsi attorno a valori comuni.

Osservando la diffusione del culto del nostro santo patrono comune e comprendendo l'universalità dei valori che ci ha trasmesso attraverso i suoi carismi, diventa difficile parlare di San Leonardo senza parlare anche dell'Europa.

In questo numero vogliamo rendere omaggio a tutte le donne e gli uomini che, prima della nascita di fil-leo, hanno aperto la strada e gettato le fondamenta sulle quali oggi continuiamo a costruire.

L'8 maggio 2026, a Saint-Léonard-de-Noblat, una conferenza (manifesto nella pagina precedente) ha presentato i "**pionieri**", mettendo in evidenza l'accelerazione degli scambi tra i nostri luoghi, resa possibile sia grazie ai referenti locali sia alle politiche europee che hanno favorito la libera circolazione delle persone e una comunicazione più semplice.

Guardando al passato, ci rendiamo conto che fil-leo è stato un vero catalizzatore, un acceleratore di incontri che ha contribuito a creare legami profondi e autentici fra tutti noi.

E se volgiamo lo sguardo al futuro, le prospettive sono immense.

Come continuare ad ampliare i contatti verso nuovi Paesi?

Come organizzare e condividere la conoscenza di tutto il patrimonio materiale e immateriale lasciatoci da San Leonardo e da quanti hanno continuato a trasmetterne la storia e a mantenerne vivo il culto?

Come rafforzare ulteriormente i rapporti tra noi e valorizzare ciò che ci unisce per sviluppare nuovi progetti?

Non possediamo una sfera di cristallo. Tocca alla buona volontà di ciascuno, in ogni luogo, tendere la mano e rispondere alla chiamata affinché fil-leo continui a vivere, a crescere e a contribuire alla costruzione della federazione di domani.

Come scriveva **Antoine de Saint-Exupéry**, autore de Il Piccolo Principe:

«Il futuro non è altro che il presente da mettere in ordine. Non devi prevederlo, ma renderlo possibile.»

2016-2026 : 10 anni di fil-leo : le Origini



Tout Tutto ha inizio con **San Leonardo**, che rifiuta gli onori della corte del re **Clodoveo** e gli chiede il permesso di liberare i prigionieri che ritiene degni della libertà.
Si stabilisce nel suo eremo di **Saint-Léonard-de-Noblat**, mette a disposizione dei prigionieri terreni da coltivare e un luogo dove abitare, contribuendo così al loro reinserimento nella società.
Secondo la tradizione, aiuta inoltre una regina dei Franchi, di passaggio, a dare alla luce il proprio figlio. Da questi carismi ci ha trasmesso due valori universali:

- **Libertà**
- **Fraternità**



Questa storia ci è stata tramandata grazie a **Giordano di Laron**, già prevosto di Saint-Léonard-de-Noblat e vescovo di Limoges dal 1023 al 1050.

Fu lui a far redigere la più antica **agiografia** conosciuta di San Leonardo (scritta tra il 1025 e il 1028), contribuendo inoltre alla diffusione del culto attraverso gli ordini **benedettino** e **cistercense**.

https://gallica.bnf.fr/ark:/12148/btv1b10541002h/f153.item

Sempre per sua iniziativa **fu costruita la collegiata** destinata a custodire le reliquie del santo e ad accogliere i pellegrini.





L'organizzazione feudale e le continue guerre del Medioevo favorirono la diffusione del culto di un santo il cui carisma era proprio la liberazione dei prigionieri.

Oltre ai monaci amanuensi dei monasteri benedettini e cistercensi, anche i **Normanni** contribuirono in modo determinante alla diffusione del culto attraverso:

- la conquista dell'Inghilterra da parte di **Guglielmo il Conquistatore** nel **1066**;
- le **Crociate** e la conquista dell'Italia meridionale da parte di **Boemondo d'Antiochia** e della famiglia **Altavilla (Hauteville)**.





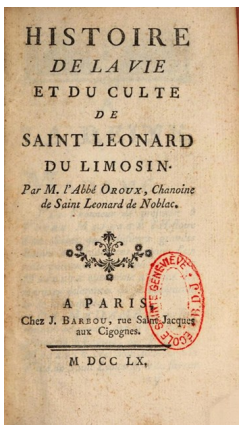
In tutta Europa si organizzano celebrazioni in onore di **San Leonardo**: in Francia, a **Saint-Léonard-de-Noblat**, con le **Ostensioni** documentate fin dal **1094**; in Belgio, a **Zoutleeuw**, con la processione del **Lunedì di Pentecoste**, celebrata dal **1274**.
Nella collegiata di Saint-Léonard-de-Noblat, dal **1403**, le reliquie del santo furono collocate nell'attuale cella in ferro battuto, su richiesta degli amministratori cittadini, consapevoli dell'importanza spirituale ma anche economica dell'afflusso dei pellegrini, come testimoniano le antiche insegne dei pellegrini ritrovate in Inghilterra e oggi conservate al **Cloisters museums di New-York**).
Con il passare dei secoli il culto si è evoluto, estendendosi anche alla protezione del bestiame, in particolare degli animali ferrati. In Baviera sono così nate celebrazioni specifiche, le **Leonhardiritt**, tradizionali cavalcate in onore di San Leonardo, celebrate ad esempio a **Bad Tölz** fin dal **1772**.
n tutta Europa, e anche oltre i suoi confini, l'iconografia e i numerosi canti dedicati al santo testimoniano ancora oggi la vitalità del suo culto.



1624

La vita, la traslazione e i miracoli del glorioso San Leonardo confessore, di **Joseph du Chalard.**

https://gallica.bnf.fr/ark:/12148/bpt6k8705712q



1760

Storia della vita e del culto di San Leonardo del Limosino,
dell' **abate Oroux**

https://numelyo.bm-lyon.fr/f_view/BML:BML_00GOO0100137001102437360/IMG00000003



1863

San Leonardo, eremita del Limousin: i suoi miracoli e il suo culto,
dell' **abate Arbellot**

https://numelyo.bm-lyon.fr/f_view/BML:BML_00GOO0100137001102494627/IMG00000011

L'invenzione della stampa da parte di **Gutenberg**, nel XV secolo, ha contribuito in modo decisivo alla diffusione del sapere. I libri stampati sostituirono progressivamente il lungo e paziente lavoro dei monaci amanuensi. Dal XVII secolo in poi venne pubblicata, in media, un'opera per secolo dedicata alla storia del nostro santo patrono, contribuendo a mantenerne viva la memoria e a diffonderne il culto. È interessante notare che l'abate **Oroux** dedica circa **un ottavo** del suo libro alla diffusione del culto mentre l'abate **Arbellot** vi dedica addirittura **un quarto** dell'opera.
Questo dimostra una crescente consapevolezza dell'importanza della diffusione della devozione a San Leonardo.

E nel vostro territorio? Come è arrivato il culto di San Leonardo? Quali celebrazioni si svolgono oggi in suo onore? Quali testimonianze artistiche esistono (statue, dipinti, vetrate...)? Quali biografie di San Leonardo sono state pubblicate nella vostra lingua? Quali canti tradizionali vengono ancora eseguiti?
Aiutateci ad ampliare questa conoscenza condividendo tutto questo materiale attraverso fil-leo.

2016-2026 : 10 anni di fil-leo : I « pionieri »

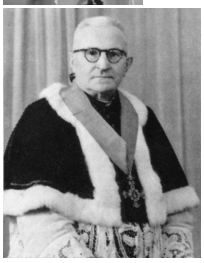
Dopo la Seconda guerra mondiale, nel **1946**, le **Ostensioni del Limousin** furono ripristinate a **Limoges** in uno spirito di pace e fraternità.

Il **9 maggio 1950**, con la **Dichiarazione Schuman**, prese avvio il processo di costruzione dell'attuale Unione Europea. https://european-union.europa.eu/principles-countries-history/history-eu/1945-59/schuman-declaration-may-1950_it

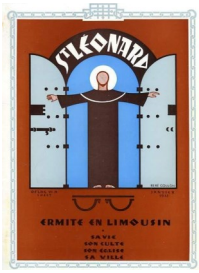


Nel **1953** le Ostensioni furono riprese anche a **Saint-Léonard-de-Noblat**, con la rappresentazione dei pellegrini storici, tradizione che continua ancora oggi.

E' possibile vedere un filmato d'epoca sul sito della Cinémathèque della Nuova Aquitania: https://www.memoirefilmiquenouvelleaquitaine.fr/films/ostensions-1953



Tra il **1945 e il 1965**, il parroco Joseph **Biossac** pubblicò, nel **1955**, un piccolo volume divulgativo destinato a far conoscere San Leonardo e la diffusione del suo culto a un pubblico sempre più ampio.



Il **25 marzo 1957**, il **Trattato di Roma** pose le basi dell'Europa moderna con i sei Paesi fondatori: Germania Ovest, Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi.



A partire dalle **Ostensioni del 1960**, la diffusione del culto fu simbolicamente rappresentata attraverso modellini di chiese provenienti da tutta Europa (fra *cui quella di* ***Kirkop****, a Malta*). La delegazione di **Bad Aussee** (Austria) fu la prima a partecipare.



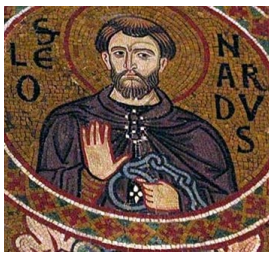
Nel **1985**, la **Confraternita francese di San Leonardo** organizzò il suo primo pellegrinaggio internazionale, diretto a **Inchenhofen**, in Germania. All'epoca, senza Internet e con frontiere ancora meno aperte di oggi, organizzare un viaggio di questo tipo richiedeva un enorme lavoro preparatorio. Per questo è obbligatorio ricordare e ringraziare: **Pierre Royer (in foto), Joseph Rigout** e **Henri Constant** che resero possibile quell'iniziativa. Dal 1981 Inchenhofen partecipa alle Ostensioni e, tra il 1985 e il 2013, numerosi pellegrinaggi sono partiti da Saint-Léonard-de-Noblat verso questa località.





Successivamente **Frédéric Rougerie**, (*nella foto come membro della Confraternita del Massepain*) organizzatore delle Ostensioni del **1995** e del **2002**, diede un forte impulso all'accoglienza delle delegazioni straniere: nel **1995 vi parteciparono** 4 delegazioni provenienti da 3 Paesi e nel **2002, ben** 16 delegazioni provenienti da 8 Paesi. **Patrick Brissard** ha inoltre svolto un importante lavoro di censimento dell'iconografia di San Leonardo. (*a destra possiamo vedere qualche esempio*)

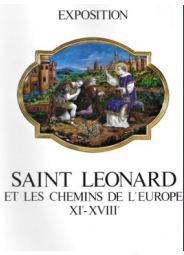


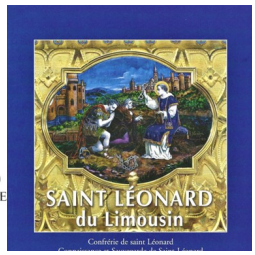


Nel frattempo, anche l'integrazione europea ha favorito questi contatti, nel **1995** quando entrarono in vigore gli **Accordi di Schengen**, sulla libera circolazione delle persone; nel **1997** quando iniziò la liberalizzazione del trasporto aereo europeo e nel **2002**, con l'introduzione dell'**euro**, gli spostamenti all'interno dell'Europa divennero ancora più semplici.



La presidente dell'associazione **Connaissance et Sauvegarde de Saint Léonard, Martine Tandeau de Marsac**, ha dato un contributo determinante: nel **1994** con la **mostra** dedicata alla diffusione del culto di San Leonardo; nel **2005** con la **pubblicazione** del più recente volume dedicato al santo, realizzato insieme alla Confrérie e in ultimo, nel **2023** con la registrazione, da parte del **Coro Gregoriano di Parigi**, del **CD** dell'antifonario del **1776**.









Nel **2013, Jacques Plainemaison** fu l'artefice dell' iscrizione delle **Ostensioni settennali del Limousin** nella Lista rappresentativa del Patrimonio culturale immateriale dell'**UNESCO**. Per questo importante contributo, nel **2017**, il Vaticano gli conferì il titolo di **Cavaliere dell'Ordine Pontificio di San Gregorio Magno**.

UNESCO
Organisation des Nations Unies pour l'éducation, la science et la culture
Patrimoine culturel immatériel

Les Ostensions septennales limousines
inscrites sur la liste du patrimoine culturel immatériel en 2013



Infine, **Michel Braem**, confratello e organizzatore delle Ostensioni del **2009**, ha contribuito in modo decisivo allo sviluppo della rete europea, aumentando il numero dei confratelli europei che ha poi portato, nel **2016**, alla nascita di **fil-leo.**





Nel **2016**, inoltre l'arrivo della **fibra** (connectivity for european gigabit society) e nel **2017** la fine del **roaming** hanno facilitato notevolmente gli scambi tra le persone all'interno dell'Europa.

2016-2026 : 10 anni di fil-leo : 1985-2015 i primi scambi

Nei 30 anni precedenti la creazione di fil-leo, la Confraternita di San Leonardo di Saint-Léonard-de-Noblat aveva visitato soltanto tre parrocchie in tre Paesi: Inchenhofen (Germania), Zoutleeuw (Belgio), Panza d'Ischia (Italia). In Belgio, invece, le visite avvenivano ancora in gruppi molto ristretti.

Parallelamente, al di fuori delle Ostensioni, Saint-Léonard-de-Noblat ha sempre accolto numerose delegazioni di pellegrini provenienti da: Germania: Inchenhofen, Kreuth, Monaco; Belgio: Zoutleeuw Italia: Parma, Santo Stefano di Magra, Treviso; Svizzera: Saint-Léonard du Valais.
Ma anche delle delegazioni più piccole provenienti da: Germania (Füssigen, Hipolstein, Laupheim, Nersigen), Austria (Sankt Leonhard im Forst), Italia (Borgoricco, Mascali, Intimiano, San Giovanni Rotondo), Malta (Kirkop), Portogallo (Atouguia da Baleia, Galafura)



Nel **2002**, il **pellegrinaggio a piedi** "Wegen naar vriendschap / Le strade dell'amicizia", tra Saint-Léonard-de-Noblat e **Zoutleeuw** (circa 700 km), dal 8 al 23 maggio, prima della tradizionale processione del Lunedì di Pentecoste di Zoutleeuw, ha rappresentato uno dei momenti più forti dell'amicizia tra le due parrocchie e una significativa testimonianza della devozione a San Leonardo.



Nel **2016**, le Ostensioni di Saint-Léonard-de-Noblat si svolsero nello stesso giorno della commemorazione della fine della Seconda guerra mondiale. Il **discorso di Karl Metzger, sindaco di Inchenhofen** (Germania), ha segnato un momento simbolico di svolta: la conclusione di un ciclo iniziato con la partecipazione della prima delegazione tedesca alle Ostensioni del 1981. Fu la generazione che aveva conosciuto la guerra, o che era nata subito dopo, a voler costruire l'amicizia per rendere definitiva la pace.

2016-2026 : 10 anni de fil-leo : Che cos'è fil-leo ?

In sintesi, l'associazione si propone di:

- federare persone giuridiche (comuni, associazioni, confraternite, parrocchie);
- sviluppare e rafforzare i legami tra i diversi luoghi dedicati a San Leonardo;
- favorire il riconoscimento internazionale di San Leonardo e della sua eredità.

Per ricorrere a un'immagine più semplice: fil-leo è... un' "auberge espagnole"



Mi si perdoni l'espressione, soprattutto chiedo scusa ai traduttori (!) ma in francese "**auberge espagnole**" indica **un luogo in cui si trova soltanto ciò che ciascuno vi porta**.

È anche il titolo di un film di Cédric Klapisch uscito nel 2002, che celebra l'incontro, la condivisione e la scoperta dell'altro. Sotto molti aspetti, questa immagine ben si presta a descrivere fil-leo.

Ciascuno vi giunge portando con sé la propria storia, la propria cultura, la propria lingua e le proprie tradizioni.

Ma non appena le barriere linguistiche vengono superate e i pregiudizi si dissolvono, prende vita una autentica comunità di scambio, nella quale ognuno si arricchisce grazie all'esperienza dell'altro.

È allora che ogni possibilità si apre e tutto diventa possibile.

E per voi, che cos'è fil-leo ?

Dopo dieci anni di esistenza, due anni di presidenza e soprattutto dopo tanti incontri, accoglienze qui a Saint-Léonard-de-Noblat e visite in 11 luoghi di 9 Paesi, questa è la nostra visione personale.

Ma ci interessa anche la vostra: che cosa rappresenta fil-leo per voi?
Il vostro parere è prezioso per aiutarci a crescere, evolvere e diventare ancora più vicini.

Per un nuovo censimento !

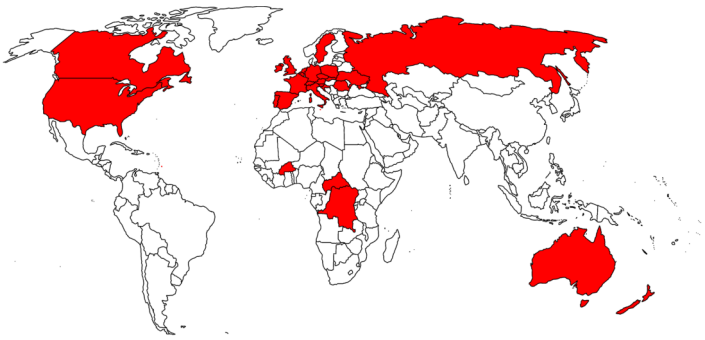


La conoscenza attuale dei luoghi dedicati a San Leonardo si basa soprattutto sullo studio realizzato per la mostra del 1994, "San Leonardo sulle strade d'Europa", organizzata dall'associazione Connaissance et Sauvegarde. Tale studio riportava soltanto i nomi dei luoghi, senza indirizzi postali né contatti e-mail, rendendo necessario un lungo lavoro di ricerca.
Un sentito ringraziamento a tutte le persone che, recentemente soprattutto in Austria e Slovenia, hanno contribuito ad aggiornare le informazioni.

I cambiamenti nella geografia ecclesiastica (grandi parrocchie, decanati) e l'avvicendamento delle persone responsabili (parroci, sindaci, presidenti o segretari di associazioni) rendono però questo lavoro complesso: i contatti possono diventare rapidamente obsoleti.

Uno dei grandi progetti futuri di fil-leo è quindi il lancio di un grande censimento europeo, con il sostegno della Chiesa e/o l'aiuto di volontari in ogni Paese.

2016-2026 : 10 anni di fil-leo : Alcune realizzazioni



Con oltre 900 persone in contatto, rappresentanti di più di 400 luoghi, fil-leo dispone oggi di relazioni in una trentina di Paesi.

Attualmente conta circa 30 strutture aderenti (comuni, parrocchie, associazioni) in 10 Paesi europei.

Volete aiutarci a crescere e unirvi al movimento? Contattateci via e-mail : fil-leo@federationstleonard.com



La statua contemporanea di San Leonardo

Una statua contemporanea di San Leonardo è stata realizzata dall'artista di Saint-Léonard-de-Noblat Claude F. Bromet, membro onorario della confraternita, scomparso nel 2024.

L'opera è stata prodotta in collaborazione con le Porcellane Carpenet di Saint-Léonard-de-Noblat.

Va inoltre ricordato che la porcellana di Limoges ha ottenuto dall'Unione Europea la prima indicazione geografica artigianale e industriale dell'UE.

Per approfondimenti (*in francese*): https://france.representation.ec.europa.eu/informations/la-porcelaine-de-limoges-obtient-la-premiere-indication-geographique-artisanale-et-industrielle-de-2026-05-18_fr



Verso il calendario liturgico romano

È stata avviata presso il Vaticano una procedura affinché la celebrazione di San Leonardo il 6 novembre venga inserita nel calendario liturgico romano.

Per il momento la richiesta non è stata accolta, ma si cercherà di raggiungere l'obiettivo attraverso altre vie.

2016-2026 : 10 anni di fil-leo : L'avventura continua _ invito a contribuire

La celebrazione dei 10 anni di fil-leo continuerà nelle prossime newsletter del 2026.

Per scrivere una nuova pagina della nostra storia abbiamo bisogno di voi!

3 domande:

- **Qual è il vostro ricordo più bello dalla nascita di fil-leo?**
- **Che cosa rappresenta fil-leo per voi?**
- **Come immaginate fil-leo tra dieci anni?**

Inviateci testimonianze e idee a fil-leo@federationstleonard.com

2016-2026 : 10 anni di fil-leo : Continua nelle prossime newsletter

L'approfondimento dedicato ai dieci anni di fil-leo proseguirà nei prossimi numeri della newsletter, nei quali saranno sviluppati altri due temi principali:

- **i momenti più significativi vissuti dalla Confrerie di San Leonardo durante i pellegrinaggi e gli incontri organizzati dalla nascita di fil-leo;**
- **le donne e gli uomini che, in ogni luogo dedicato a San Leonardo, mantengono vivi i rapporti tra le comunità e rappresentano le autentiche "pietre vive" della federazione**

Raduno internazionale 2027, dal 2 al 4 luglio, baia di Mont-Saint-Michel (Normandia, Francia)



La baia di Mont-Saint-Michel, tra il priorato di Saint Leonard de Vains e il Mont

Tra il Priorato di San Leonardo di Vains e il Mont-Saint-Michel, nel luglio 2027, accadrà qualcosa che non si è mai verificato nella storia.

Le reliquie di San Leonardo, custodite nella collegiata di Saint-Léonard-de-Noblat, cuore della tradizione delle Ostensioni settennali del Limousin, riconosciute come Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO, lasceranno eccezionalmente il loro santuario.

Saranno portate a piedi attraverso la baia del Mont-Saint-Michel, partendo **dal Priorato di San Leonardo di Vains**. A trasportarle saranno ex detenuti, uomini e donne che hanno sperimentato personalmente il significato della liberazione. Non sarà soltanto una cerimonia.

Sarà il carisma di San Leonardo che prende nuovamente vita nel 2027, in uno dei luoghi di pellegrinaggio più importanti d'Europa. Queste celebrazioni vogliono inoltre rendere omaggio ai Normanni, che contribuirono in modo decisivo alla diffusione del culto di San Leonardo: in Inghilterra, grazie a Guglielmo il Conquistatore e nell'Italia meridionale, grazie a Boemondo d'Antiochia e alla famiglia Altavilla (Hauteville). A distanza di mille anni, San Leonardo continua ancora oggi a riunire persone provenienti da tutta Europa e il suo culto è più vivo che mai.

MILLENIUM
2027, ANNÉE EUROPÉENNE DES NORMANDS 1027-2027

Le Feste di San Leonardo 2027 hanno ricevuto il patrocinio "Millénium 2027" della Regione Normandia nell'ambito delle celebrazioni del millenario della nascita di Guglielmo il Conquistatore.

Per avere informazioni dettagliate sul millenario della nascita di Guglielmo il Conquistatore potete visitare questo sito (in francese) :
https://www.normandie.fr/2027-millenaire-de-la-naissance-de-guillaume-le-conquerant



Il priorato di Saint Leonard de Vains

Questo sarà il cuore delle **Feste di San Leonardo** 2027, dal 2 al 4 luglio: tre giorni di incontro europeo presso il Priorato di San Leonardo di Vains, ultima tappa prima del Mont-Saint-Michel, fondato nel 1087 da Guglielmo il Conquistatore, situato all'incrocio tra: la **Via Angelica** (Monte Sant'Angelo – Mont-Saint-Michel) e la **Route des Ducs** (Rouen – Baia di Mont-Saint-Michel).

Raduno internazionale 2027, dal 2 al 4 luglio, baia di Mont-Saint-Michel (Normandia, Francia)

Programma delle celebrazioni

Venerdì 2 luglio : La Liberazione

La giornata sarà dedicata al tema della Liberazione. Il programma comprende: laboratori; canti; conferenza pubblica su San Leonardo ad **Avranches**, sede della diocesi; scoperta della baia del Mont-Saint-Michel; veglia serale con rappresentanti provenienti da tutta la rete europea.

Durante la serata saranno proposte testimonianze, momenti di condivisione e canti tradizionali.



Il Mont-Saint-Michel visto dalla terraferma

Sabato 3 luglio : La Luce

Si terranno le Ostensioni medievali nel borgo di Vains. Seguirà la traversata a piedi della baia con: le reliquie; i pellegrini; le guide; soste di meditazione. L'arrivo al **Mont-Saint-Michel** è previsto per le 17:30. Nel villaggio avranno luogo le Feste di San Leonardo.

In serata: un Requiem per un Conquistatore nell'abbazia e in seguito **venerazione delle reliquie di San Leonardo nella celebre Merveille, il complesso monastico benedettino del Mont-Saint-Michel**;il tutto accompagnato dal Coro Gregoriano di Parigi.

Domenica 4 luglio : L'Unità

La giornata conclusiva sarà dedicata al tema dell'Unità. Sono previsti: gemellaggi solenni con altri luoghi europei dedicati a San Leonardo e **inaugurazione degli affreschi della cappella del Priorato di San Leonardo di Vains**. Gli affreschi sono stati realizzati, secondo la tradizione iconografica della scuola di Rublëv, da padre Maciej Leszczynski.
La manifestazione si concluderà con una serata di festa comprendente: celebrazione finale; incontri tra le delegazioni; concerto conclusivo.

Per tutta la durata dell'evento saranno inoltre organizzati gli Incontri Europei dei Giovani, che accompagneranno il programma come un filo conduttore. Giovani provenienti dagli itinerari europei dei Normanni e dalla rete dei luoghi dedicati a San Leonardo si incontreranno per condividere esperienze, creare nuovi legami e camminare insieme.



Vista del Mont-Saint-Michel dal priorato di Saint Léonard de Vains

Vi aspettiamo ! Queste feste sono aperte a tutti: credenti e non credenti; appassionati di storia; amanti della baia del Mont-Saint-Michel; famiglie; artisti; delegazioni provenienti da tutta Europa. Non si tratta di uno spettacolo, ma di una esperienza viva, capace di far riscoprire una figura il cui messaggio, liberarsi, andare incontro all'altro e costruire insieme, continua ad attraversare i secoli e le frontiere.

Pre-iscrizione È possibile effettuare fin da ora una pre-iscrizione gratuita e senza impegno, poiché i posti disponibili e le strutture ricettive nei dintorni sono limitati.

Sistemazion

Sono previste diverse possibilità di alloggio: presso famiglie ospitanti; case per ferie e gîtes; alberghi; comunità religiose partner della manifestazione.

Como arrivare

Gli aeroporti più vicini sono:

- Nantes – 200 km
- Parigi-Beauvais – 320 km
- Parigi-Orly – 350 km

Per maggiori informazioni e per la pre-iscrizione :

https://prieure-saint-leonard.fr/presence/pre-inscription

Email : contact@prieure-saint-leonard.fr

Numero di Telefono : +33 745 200 900

Belgio : 24 maggio 2026, Processioni del Lunedì di Pentecoste

Zoutleeuw

Testo e fotografie : Guido Coningx






La processione del **Lunedì di Pentecoste** è una tradizione che si celebra a **Zoutleeuw** fin dal **1274**.

Essa è iscritta nell'elenco del **Patrimonio Culturale Immateriale delle Fiandre** :

https://immaterieelerfgoed.be/nl/erfgoederen/de-sint-leonardusprocessie-van-zoutleeuw

È inoltre disponibile un video con le immagini della processione del 2026 :

https://www.youtube.com/watch?v=numEJ_ZWH2o

Sint Lenaarts

Testo Els Van Loeveren






Anche a **Sint Lenaarts** questa tradizione è molto antica e risale al **1495**.

L'organizzazione della festa è affidata all'associazione Vrienden van Leonardus ("Gli Amici di Leonardo"), che dedica particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani affinché questa tradizione continui a vivere anche nelle nuove generazioni.

Anche questa processione è iscritta nell'elenco del **Patrimonio Culturale Immateriale delle Fiandre** : https://immaterieelerfgoed.be/nl/erfgoederen/leonardusprocessie-sint-lenaarts

I costumi delle giovani pellegrine (*raffigurati nelle fotografie in basso a destra*) sono stati realizzati grazie alle offerte raccolte nel **2025**, *come già ricordato nella newsletter n. 25 del dicembre 2025.*

Accoglienze a Lenart (Slovenia)

Testo Marjan Pucko





Il **21 maggio**, in occasione di un pellegrinaggio a **Medjugorje**, una delegazione proveniente da **Lenartov** (Slovacchia) ha fatto visita a **Lenart**, in Slovenia.

Il **29 maggio**, invece, Lenart ha accolto una delegazione dei vicini di **Bad Sankt Leonhard im Lavanttal** (Austria).